



**D**IGNIANO alcuni (come scriue il Prisciano) i principii della casa da Este da quei primi antichi tempi,chel mondo fu liberato dal diluuiuo dell'acqua, che l'hauea sommerso, & dicono, che vno di coloro, che discesero da Noe, fu autore della famiglia da Este. Alcuni altri dicono, ch'essi furono generati in Italia, in quel tempo, che dopo Troia ruinata da Greci, Antenore, hauendo passato il mare Illirico, edificò Padoua nel paese de gli Euganei: percioche affermano, che vn certo Marco suo compagno generò la casa da Este, & percio essi prefero il titolo di Marchese dal nome del loro antico. Altri tengono poi, che vn certo Azzo Tedesco venne in Italia con l'Imperadore Vgo, & ch'egli produsse i Principi da Este. Altri affermano, ch'essi ebbero il primo lor principio in Italia ne colli Euganei. Et cosi de gli altri anchora n'hanno parlato in altro modo. Laqual varietà d'auttori, & d'openioni veramente

mi tien tanto sospeso, ch'io non ardisco affermare, quel che s'habbia da credere. Et fra me stesso conchiudo, chel medesimo s'habbia da dire, de gli eccellentissimi Principi nostri, che i Greci gia dissero d'Homero. Percioche non sapendo i Greci, doue quel gran Poeta fosse nato, & percio desiderando cinque famosissime città della Grecia vsurarsi il nascimento di tanto Poeta; tutti gli attribuirono il Cielo per patria, veggendo che quello immortal valore d'animo non era potuto discendere altronde, che dal Cielo. Et cosi anchora io quanto piu fra me stesso considero la grandezza della casa da Este, apena mi posso dare a credere, ch'ella habbia hauuto origine da principii communi dell'altre persone. Percioche io truouo questi Principi ornati di tante virtu, e illustri di tanti doni celesti, che meritamente giudico, che siano da esser paragonati a quegli antichi Heroi, & Semidei, che furono gia con tante lodi celebrati da quella antica etade. Perche non è in tutta Italia famiglia alcuna, a cui la casa da Este non sia di gran lunga superiore di virtu, di nobiltà, di grandezza d'animo, & di gloria di valorosi fatti in casa & fuori, in guerra e in pace. Per laqual cosa io vengo talhora